



Il mio primo giorno di scuola è stato molto difficile perché non sapevo molto leggere e dovevo andare sempre dalla maestra quando avevo difficoltà. Certe volte mi rimproveravano perché avevo sbagliato, però qualche volta mi facevano i complimenti perché avevo fatto degli enormi progressi in Matematica. Quando mi sgridavano è perché dovevo migliorare in Italiano. Io sono molto timorosa e felice di andare in Prima Media visto che sono arrivata fino a questo livello. Però sono molto spaventata e triste perché dovrò lasciare tutti i miei amici, mi dispiace molto, mi mancheranno molto soprattutto quelli che mi vogliono bene.

(Ngone Fall V^a C)

Sono passati cinque anni qui nella Scuola Primaria. All'inizio ho avuto difficoltà nel leggere e nello scrivere. A volte la maestra mi sgridava perché non facevo i compiti, chiacchieravo sempre ed ero distratto.

Col passare degli anni ho imparato a scrivere: prima stampato maiuscolo, dopo quello minuscolo e infine in corsivo. Quando la maestra di Italiano prendeva il mio quaderno correggeva i miei errori con la penna rossa. Le maestre mi aiutavano nello spiegare e imparare; invece i miei genitori mi seguivano nei compiti. In questi anni le discipline in cui ho compiuto maggiori progressi sono state: Storia e Geografia; invece le materie in cui devo impegnarmi di più sono: Religione e Italiano. L'esperienza che ricordo con maggiore piacere è quella in quarta elementare, quando abbiamo fatto una gita a Canosa. Siamo andati a visitare i siti archeologici e poi abbiamo lavorato l'argilla. Per il prossimo anno mi aspetto di migliorare di più e ho la speranza di riuscirci.

(Giacomo Petrignano V^a C)

Sembrava ieri e invece sono passati cinque anni da quando ho iniziato la scuola primaria.

Anch'io come tutti i bambini ho avuto delle difficoltà nell'imparare a scrivere e a leggere, ma le maestre mi hanno sostenuto moltissimo e con pazienza, amore e allegria mi hanno aiutato a superare gli ostacoli. Questo non vuol dire che ho imparato tutto perché c'è sempre ancora tanta strada da fare. In questi anni ho fatto progressi in tutte le materie, ma quest'anno voglio alzare il voto di Matematica, quindi mi impegnerò per riuscirci. Mi ricordo in prima che facevamo il *circle-time* che ancora adesso facciamo: questa attività consiste nel confrontarci ed esprimere le nostre emozioni.

Pensare al prossimo anno mi mette un po' di trepidazione perché ci saranno nuovi insegnanti e quindi dovrò usare un linguaggio formale, ma sono sicuro che ce la farò.

(Marco Russo V^a C)



Quest'anno mi trovo in quinta.

Finalmente sono ritornato a sedermi sui banchi di scuola dopo una lunga e bella estate. Ho tanta paura di affrontare argomenti difficili o le prove INVALSI che faremo a fine anno, ma nello stesso tempo sono felice di stare tutti i giorni con i miei compagni e con le mie maestre che ci insegnano cose nuove.

Io prometto di impegnarmi tanto e di comportarmi bene perché voglio arrivare in prima media con una bella pagella, così le mie maestre e i miei genitori saranno contenti di me.

(Alessandro Lopez V^a C)

$$\left. \begin{aligned} &(q-b)(a+b) + \left(0 - \frac{1}{2}\right) \\ &(2ab)(2a+b)h - 8a - 3 \end{aligned} \right\}$$